



Giornale quotidiano della Democrazia

ANNUNCIAMENTO.
Messa per i defunti...
L. 18
L. 19
L. 20
L. 21
L. 22
L. 23
L. 24
L. 25
L. 26
L. 27
L. 28
L. 29
L. 30
L. 31
L. 32
L. 33
L. 34
L. 35
L. 36
L. 37
L. 38
L. 39
L. 40
L. 41
L. 42
L. 43
L. 44
L. 45
L. 46
L. 47
L. 48
L. 49
L. 50
L. 51
L. 52
L. 53
L. 54
L. 55
L. 56
L. 57
L. 58
L. 59
L. 60
L. 61
L. 62
L. 63
L. 64
L. 65
L. 66
L. 67
L. 68
L. 69
L. 70
L. 71
L. 72
L. 73
L. 74
L. 75
L. 76
L. 77
L. 78
L. 79
L. 80
L. 81
L. 82
L. 83
L. 84
L. 85
L. 86
L. 87
L. 88
L. 89
L. 90
L. 91
L. 92
L. 93
L. 94
L. 95
L. 96
L. 97
L. 98
L. 99
L. 100

INSEZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del giornale...
Direzione ed Amministrazione
Via Proletaria, 6

Contro il riassunto presidenziale

Sempre intorno al processo Marri.
Recenti processi hanno messo sul tappeto la tanto dibattuta questione del riassunto presidenziale nei dibattimenti d'Assise.

L'on. Filippo Turati, insistendo in una sua antica idea...
Il nostro codice, come rileva, si affida dunque completamente all'arbitrio del presidente.

Non a nulla approdano gli inseguimenti dati con uguale uniformità...
Egiti, anche sotto la toga del magistrato, è sempre un uomo, che pensa e ragiona, non un automa.

Per l'amicizia dell'Italia proletaria.
Il deputato Gabrini, per trovare i fondi coi quali provvedere alle prime spese occorrenti per organizzare il proletariato meridionale e insulare...

Dalla Capitale

Uno scandalo in Vaticano — Un gendarme pontificio che trafuga preziosi palinsesti.

Nella famosa camera di Leone IV, nei sotterranei vaticani, sono raccolte moltissime opere d'arte, volumi ricamati legati nelle pagine coperte di miniature preziosissime.

Un'interrogazione sulla Camera del lavoro.
L'on. Eselli ha presentato alla presidenza della Camera la seguente domanda di interpellanza:

UN TEATRO INCENDIATO

Telegrafano da Roma che ieri notte verso il teatro si manifestava il fuoco nel popolare teatro Margherita in piazza Guglielmo Pepe.

DUE PIROSCAFI INCENDIATI

Ieri mattina nel cantiere navale di Riva Trigoso scoppiò un grave incendio. Il cantiere è del senatore Piaggio.

Il colera in Polonia e ad Amburgo

Casi mortali di colera si sono verificati ad Alexandrowky inoltre si telegrafa da Amburgo che l'autopsia del cadavere di un emigrato russo proveniente dalla Russia morta di polmonite...

Come si moltiplicano gli italiani in America

In America le donne degli emigranti hanno quasi tutte una famiglia più numerosa degli indigeni e gli italiani superano tutti nella profertà.

I pesanti temono che sia dannosa per l'America questa eccessiva profertà di elementi poco assorbibili, che formano, strati di razze impermeabili sempre più densi e più vasti attorno alle grandi città.

Le stragi continua del sonno

La più grande organizzazione scientifica mondiale la British Association prosegue il suo famoso Congresso viaggiante nel Sud Africa.

Catoldoscopia

L'onomatico. — Oggi 1 settembre, S. Egidio, monaco. Celebre eremita delle vicinanze di Ninas.

Effemeride storica.

Dotazione all'Associazione agraria 1 settembre 1770 Il co I B. rotta nelle pagine scritte «I precursori della Associazione Agraria Friulana» ricorda che la prima idea dell'Associazione Agraria sorse in seno all'Associazione degli arentati...

Interessi e Cronache Provinciali

Riunione Provinciale Amministrativa (Settimane del 30 agosto 1906)

Affari comunali approvati. Sogonaco. — Modificazioni del progetto di costruzione della strada Givon-Ovaro.

Notizie in fascio

La costituzione in Cina fra 12 anni. — Mandano da Pechino che l'imperatrice vedova è intenzionata di promulgare, in occasione del nuovo anno, un decreto per la costituzione fra 12 anni di un Parlamento cinese.

Pravos maternità fatale

A Nuova Iorok, Helen Elster, una bambina di 12 anni, morì qualche giorno fa nel Post Graduate Hospital nel dare alla luce un bambino.

Le stragi continua del sonno

La più grande organizzazione scientifica mondiale la British Association prosegue il suo famoso Congresso viaggiante nel Sud Africa.

Catoldoscopia

L'onomatico. — Oggi 1 settembre, S. Egidio, monaco. Celebre eremita delle vicinanze di Ninas.

Effemeride storica.

Dotazione all'Associazione agraria 1 settembre 1770 Il co I B. rotta nelle pagine scritte «I precursori della Associazione Agraria Friulana» ricorda che la prima idea dell'Associazione Agraria sorse in seno all'Associazione degli arentati...

Come la pensa, onorevole?

Nuove tasse! — Lotta elettorale in vista

(Argo) Il nostro simpatico Gigi, reduce dalle pinete carniche, ci venne ad anzuzolare nuove tasse. Non era forse abbastanza gravato di balzelli il Comune di Maiano, che paga la sovrimposta, maggiore di tutto il Mandamento?

Pravos maternità fatale

A Nuova Iorok, Helen Elster, una bambina di 12 anni, morì qualche giorno fa nel Post Graduate Hospital nel dare alla luce un bambino.

Le stragi continua del sonno

La più grande organizzazione scientifica mondiale la British Association prosegue il suo famoso Congresso viaggiante nel Sud Africa.

Catoldoscopia

L'onomatico. — Oggi 1 settembre, S. Egidio, monaco. Celebre eremita delle vicinanze di Ninas.

Effemeride storica.

Dotazione all'Associazione agraria 1 settembre 1770 Il co I B. rotta nelle pagine scritte «I precursori della Associazione Agraria Friulana» ricorda che la prima idea dell'Associazione Agraria sorse in seno all'Associazione degli arentati...

S. Daniele, 31. (s. t.) — Pro «Lavoratore Friulano». — Domenica 3 settembre è la giornata che i socialisti e simpatizzanti udinesi saranno nostri ospiti, ascoltati con sincero entusiasmo dai soci del Circolo di Studi Sociali ed amici i quali si recheranno in massa alla stazione del tram a riceverli alle 9.40 del mattino.

Il vermouth d'onore offerto ai gitanti sarà servito dall'egregio Attilio Pansera, nel caffè di sua proprietà sito in via Garibaldi, uno splendido ed allegro locale.

Per le ore 10 e mezza è annunciata la conferenza che sarà tenuta nella sala teatrale; parlerà l'avv. Giovanni Costantini, (che abbiamo avuto il piacere di incontrare altra volta) sul tema: «La stampa socialista».

Probabilissimo che dopo Costantini prendano la parola altri oratori.

Si prevede un numerosissimo concorso d'ascoltatori.

Alle ore due quasi un centinaio tra gitanti, cittadini di S. Daniele, di Bula e di Mezano, si riuniranno a banchetto nella bellissima sala dell'albergo d'Italia, condotto dal sig. Borletti Ferdinando, che siamo certi farà le cose in regola — come sempre — e lascerà gradito ricordo del suo... risotto. Sentiremo anche le trillanti note dei mandolini accompagnati da chitarra così la festa, con un concerto, sarà completa.

Alle ore 4 passeggiata al lago, indiritto a S. Daniele per la biochierata d'addio, poi partenza dei gitanti e fine di una festa che per tutti resterà memorabile.

La direzione del Circolo di Studi Sociali avverte tutti i soci e coloro che aderiscono alla festa «Pro Lavoratore» di trovarsi domenica 3 settembre nella sede del Circolo alle ore 9 precise.

Avverte inoltre coloro che intendessero iscriversi al banchetto che la quota è fissata in lire 2.50 ed incaricato delle riscossioni è il segretario Tondolo Alberto che riceverà le iscrizioni fino a domenica stessa alle ore nove, anche in sede del Circolo.

Interessi comunali. — Sabato 2 settembre alle ore 9 pom. si convocherà il Consiglio comunale per trattare gli oggetti dell'ordine del giorno restati insoluti nelle precedenti sedute.

Civiltà, 31. — Una visita desiderata. — Il nostro articolo dell'altro giorno, relativo alla indecenza dell'Ufficio postale telegrafico, ha incontrato il plauso della cittadinanza e segnatamente del «commerciante».

Senza perdere la speranza che il Ministro venga a persuaderci o mandarci persona a rilevare lo stato e grado di quella stamberga, abbiamo assicurazione che la nostra municipalità l'è già interessata in argomento, e che le «sue» intenzioni siano proprio quelle di dare ed al più presto, una residenza decorosa ai due importanti Uffici.

Come punto centrale, la designata sede, dei predetti Uffici, al pianterreno dei locali di levante del Monte di Pietà, incontra il favore di tutti.

I locali, vasti, risponderebbero alla bisogna, con sporcioni per i diversi servizi (cassa di Risparmio — emissione vaglia — dispensa e raccomandati — telegrafo ecc. — e troverebbe posto anche il telefono.

Nel riguardi dei lavori di riduzione, la spesa sarebbe relativamente mita e sopportabile.

All'esterno tre ampi fori, con ingresso da quello centrale, si accenderebbe in un vasto corridoio, conduttore a dritta ed a manca nei diversi reparti del servizio.

Lungo tutta la facciata, una tettoia in ferro a madiglioni di ghisa, e coperta di vatri, sporgente due metri, proteggerebbe l'ingresso agli accorrenti, lateralmente pareti in legno e ferro a vetrate.

Sotto la tettoia le bache per lettere, per lo stampe, per il sotto fascio, con gli orari delle levate, e così.

Questo il progetto all'ingrosso, ma che riuscirebbe di piena soddisfazione, potendosi benissimo formare anche una saletta per le scritturazioni dei privati e specialmente per i forestieri.

Se non rose fioriranno, noi intanto animati da buoni intendimenti ed incoraggiati da persone influentissime e che apprezzano l'importanza di questo pubblico servizio, e che sono amanti del decoro della nostra cittadina continueranno la campagna fino a ragioni onoscentate.

Crisantemi. — Oggi, verso il tramonto, a diciannove anni, espiava l'ultimo affanno respirò, in braccio alla addolorata mamma, e contornato da fratelli, dal padre dolente, e da parenti angosciati, Maurg Luigi di Edoardo.

Colpito da male crudele, e sottoposto a chirurgica operazione, sebbene ben riuscita, percorse violento di pochi giorni, dovreste abbandonare questa valle di lacrime e di conforti permanenti.

Alla famiglia, al padre, nostro buon amico mancandoci la forza della parola del conforto, facciamo le nostre vive condoglianze.

Filibano, 29. — Echi del processo per falsa testimonianza. — La sentenza con la quale il tribunale di Udine ha assolto dalla imputazione di falsa testimonianza i signori Bevilacqua, Pico, Zanini, Bizzaro e Zavanzi ha fatto qui, e nei paesi limitrofi, ottima impressione.

Infatti, non si poteva giudicare diversamente. Persone investite di pubbliche cariche che le onorano; persone le quali hanno sempre goduto di larga riputazione, non si sarebbero giammai lasciate trascinare dai fenomeni di una ripugnante lotta di parte, per compromettere il loro avvenire morale e per giunta quello economico delle rispettive famiglie. Soccorse dalla loro coscienza onesta, incapaci di mentire, hanno lottato, hanno sofferto: ma hanno vinto e con esse esultano tutte le persone cui sta a cuore la quiete e la concordia dei paesi.

Il sig. Tomaso Bevilacqua che fu Sindaco amato e rispettato, che ancora oggi copre con scienza e coscienza il non facile mandato di Giudice Consigliere, è uscito più puro e più degno di amorevolezza dopo il fiasco della parte avversaria ed è fatto segno a continue dimostrazioni di sincera stima e di verace affetto, da parte dei suoi amici e conoscenti.

Ed ora, giudicando a mente calma e serena, non si sa come, certi individui che dal sig. Bevilacqua sono stati benedetti, abbiano potuto affrontare i ricami di un lungo viaggio, trascurando i loro interessi all'estero, per venir qui a dibattellare sopra circostanze vaghe, indeterminate e confuse.

Ma il Tribunale ha fatto quegli apprezzamenti che si convenivano. Le poderose ragioni sostenute con rara competenza dagli avvocati Girardini, Drusini e Levi hanno contribuito ad infondere nello appassionato animo dei giudici il convincimento e la persuasione che i cinque imputati di ieri sono i galantissimi di oggi, le persone probe, oneste e superiori ad ogni sospetto di sempre.

E questo fa suggelare...

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del TRIBUNALE porta il N. 2-11)

Il Forno Comunale in funzione

Giuste osservazioni

Benchè la produzione del pane comunale non sia ancora iniziata perchè per ultimare i lavori, occorre una ventina di giorni circa, pure il forno per chi volesse fare un esame dei prezzi ai quali viene venduto oggi il pane dai produttori privati, ha già incominciato a dare i suoi pratici risultati, cioè ha già determinato i padroni fornai privati a diminuire notevolmente il prezzo del pane.

Qualche profano potrà credere che tale fatto anziché dipendere dalla paura che ha invaso i padroni di forno, con il vedere prossimo il compimento del tanto temuto forno comunale, dipendesse da qualche ribasso nei prezzi del grano.

Ma, ad evitare che qualsivoglia possa ciò credere ed anche per smascherare le mire dei proprietari di forno, a danno dell'istituto forno comunale, mi riprometto di portare con dati alla mano, come l'inciso anticipato della diminuzione del prezzo del pane debbasi all'astuto calcolo di qualche proprietario di forno più furbo degli altri il quale intende con ciò di gettar la polvere negli occhi alla gente di buona fede ripromettendosi con tale tranello di far credere, che anche senza l'impianto del forno comunale i padroni del forno avrebbero diminuito il prezzo del pane.

Ma più che le parole, i dati dimostrativi potranno aprire gli occhi a quanti non hanno fin qui voluto vedere e studiare, l'importante problema del pane quotidiano.

Dal 1902 ad oggi i prezzi delle farine oscillarono sempre da un minimo (farina nostrana) di L. 29 e L. 32 (farina estera), al quintale, e gli ultimi bollettini delle farine portano gli stessi prezzi, salvo la diminuzione di qualche mezza lira al quintale, per quei proprietari che intendono di fare con i fornitori di farine dei contratti speciali, vincolandosi per il prelevamento di qualche centinaio di quintali.

Tali condizioni però vennero sempre attuate anche per il passato.

Stando così le cose, o meglio i prezzi delle farine, come va che quest'anno soltanto e da poco tempo qualche proprietario di forno si sente in caso di poter offrire il pane ai suoi clienti a cent. 38 al chilogramma?

Ma se il prezzo delle farine è ancora quello che era al Giugno 1903, cioè quando i signori proprietari di forno imprevedevano contro la Giunta perchè sosteneva le ragioni dei fornai scioperanti, per un aumento dei loro salari, e che per giunta col loro tergiversare, stabiliva di aprire i forni della Vigua? o perchè i proprietari di forno allora provavano con cifre (3) alla mano, che era loro impossibile aumentare i salari degli operai, vale a dire pagarli a quintalato, senza aumentare il prezzo del pane che allora, giunta l'accertamento fatto dalla Giunta in marzo, variava da un minimo di cent. 43 ad un massimo di cent. 50 al chilogramma?

E perchè anche dopo accettato il pagamento a quintalato tanto si accanirono e tanto fecero finchè ridassero i loro operai alle condizioni di salario che percepivano prima dallo sciopero, sempre accampando il motivo che non potevano pagare il quintalato senza rovinarsi o aumentare il prezzo del pane? Ed oggi invece di punto in bianco con le farine che costano come a quell'epoca, colla mano d'opera che si paga come nel maggio 1903, possono già vendere il pane a cent. 38 al chilogramma?

Come si spiega?

Quando si aprirà il forno del Comune vedremo che lo potranno vendere anche a meno: ed allora il popolo che fin qui ha dovuto subire il loro monopolio, potrà farsi un'idea dei guadagni

di questi signori alle sue spalle ed a quelle dei poveri lavoratori e non si lascerà abbarbagliare dal benefico fittizio che a lui faranno credere i padroni di forno, beneficio del quale esso già in antecedenza ne ha pagate le spese, di ogni eventuale concorrenza che i proprietari privati intendevano di fare al Forno comunale, e che ne pagherà i danni e gli interessi ove egli non comprendesse che esso deve tale beneficio anzitutto al Forno comunale, e che se eventualmente per le mene dei padroni privati, questo dovesse cessare, il pane tornerebbe a costare ancora più caro di prima.

Un altro fatto che gioverà vieppiù a illuminare la cittadinanza, si è quello che all'epoca della nostra Cooperativa dei fornai, sorta nell'anno 1897, questa fin dal suo inizio e contrariamente a tutti i proprietari di forno mise in vendita nelle sue due rivendite in via Cavour e in via Aquileia il pane coniato a cent. 42 al chilogramma e quello di pasta molle a cent. 38, mentre i proprietari privati vendevano il loro pane rispettivamente a cent. 48 e 45. (Già notare che nel 1898 il grano era di molto rincarato tanto che si ebbero i moti a Milano e in altre parti d'Italia.)

Ebbene malgrado tale rincaro un proprietario di forno (pare d'accordo con gli altri padroni di forno per far concorrenza alla appena istituita Cooperativa ferroviaria) mise in vendita il pane di sua produzione a cent. 38 al chilogramma e 36 quello di pasta molle e mantenne tale prezzo fino al giugno 1898, cioè quando la Cooperativa non potendo più lottare con la concorrenza dei privati e per le circostanze speciali del mercato granario dovette soccombere.

Il giorno dopo fu ordinato ai fornai di diminuire il peso delle bine del pane ed anziché a cent. 38, i consumatori, di punto in bianco vennero a pagare quello stesso pane a cent. 48 al chilogramma.

E così quelli che avevano abbandonato la Cooperativa per un interesse fittizio, si accorsero troppo tardi dell'errore; ed altrettanto succederà per quelli che non volessero ancora comprendere l'utilità generale ed il vantaggio grande che porta indubbiamente il Forno municipale.

Io ho la certezza che al primo inizio del Forno si ripeteranno i medesimi inconvenienti che accadde per la Cooperativa ed è per questo che ho procurato di esporre le mie modeste osservazioni nell'intendimento che specialmente la classe dei lavoratori sappia fin d'ora da qual parte sta il traballo e perciò stia bene allerta.

Potrei esporre molti altri argomenti ancora ma per oggi faccio punto avendo sbasato anche troppo dell'ospitalità di questo giornale.

Ma se sarà il caso tornerò alla vigilia.

Silvio Savio.

ASSOCIAZIONE MAGISTRALE FRIULANA

IV CONGRESSO MAGISTR. FRIULANO

Rammentiamo ai numerosi soci della Associazione Magistrale Friulana che Domenica 3, v. 3 settembre alle ore 10/11, avrà luogo nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico, l'assemblea annuale in cui verrà discusso l'importante ordine del giorno già pubblicato e comunicato personalmente a tutti gli aderenti.

Tale assemblea assume quest'anno una speciale importanza per il fatto che vi interverrà l'egregio avvocato Cavaliere presidente dell'Unione Magistrale Nazionale.

Società Dante Alighieri

Si avverte il pubblico che chiunque raccogliessi offerte per la « Dante Alighieri » dovrà presentare un biglietto d'autorizzazione della Presidenza, munito del timbro sociale.

La gita a San Daniele

«Lavoratore Friulano»

Domenica dunque avrà luogo la bella gita a San Daniele stabilita dai socialisti udinesi pro «Lavoratore Friulano», il battellero organo del partito che tanto favore ha raccolto in città e paesi della Provincia.

Alla gita possono partecipare i soci e quanti simpatizzano per il giornale anche se non soci del Circolo.

Entro domani tutti quelli che hanno aderito, dovranno portarsi alla sede in Piazza XX Settembre a ritirare il biglietto relativo.

Siamo pregati di avvertire che la gita avrà luogo con qualunque tempo e che la riunione di tutti i partecipanti è stabilita nel mattino di domenica, ore 7.45 fuori Porta Gemona.

Camera di Commercio

Servizio Radio telegrafico per il piro. «Lombardia»

Dalle ore zero del giorno 1 settembre 1905 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscafo «Lombardia» della Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Capo Sporon.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

La nuova tariffa postale

Ricordiamo che da oggi è in vendita presso gli spacci di privative, il nuovo francobollo da 15 cent., con cui, secondo la nuova legge, si affrancheranno le lettere per l'Interno del Regno, per la colonia Eritrea e per gli uffici italiani dell'Estero.

Provvisoriamente si adopereranno i vecchi francobolli da 20 cent. con la sovrastampa in nero: centesimi 15.

Con oggi varia anche la tabella d'affrancazione delle cartoline illustrate e dei biglietti di visita. Essi sono portati a 5 centesimi.

Il Ministro delle Poste in Friuli

L'itinerario del viaggio

Fu ripetutamente annunciato che il Ministro delle Poste e Telegrafi on. Morelli Guattierotti verrà in Friuli per inaugurare alcune linee telefoniche.

Il giorno 2 quindi sarà a Conegliano, il 3 a Pordenone, il 4 a Cellina, Maniago e Spilimbergo pernottando in casa dell'on. Odorico. Il giorno 5 a Tolmezzo dove gli verrà offerto un banchetto con l'intervento di tutti i Sindaci della Carnia, e pernottando in casa del on. de Marchi; il 6 visiterà la Carnia, il 7 ritornerà toccando «probabilmente» Pontebba, Gemona ed Udine.

In questo «probabilmente» — che si trova nel testo della notizia pervenuta — appare, nei riguardi della venuta o fermata del Ministro a Udine, una riserva, un forse, che prima non c'era.

Si era annunciato infatti, ufficialmente e positivamente che il Ministro aveva accettato l'invito; se n'ebbe conferma dallo stesso Ministro, con la sua riserva della venuta «a forma privata».

Il 5 e 6 anzi la data prima del 2, poi del 7 settembre.

Adesso parrebbe che il programma dell'itinerario fosse mutato, e la fermata dell'on. Guattierotti a Udine pare «dotta ad un semplice «probabilità»».

Il Municipio, per altro, ova ci siamo informati stamane, nulla risulta, alla Camera di Commercio non se ne sa nulla.

Le truppe sono partite

La caduta di due soldati

Stamane alle 5 sono partiti da Udine il Reggimento Genova Cavalleggeri e il reparto d'artiglieria.

Ad essi si unì il Reggimento Cavalleggeri Venezia, tutti diretti a Cordovado, ove si svolgeranno, come è noto, le manovre sotto il comando del Conte di Torino.

In viale Venezia, presso la Rotonda un soldato, non si sa come, cadde da cavallo ma non riportò che una leggera contusione al braccio sinistro.

Un altro soldato invece cadde unitamente al cavallo che era sdrucciolato. Fortuna per lui che essendo l'animale caduto di fianco non gli abbia schiacciata la gamba, ma invece il povero mitite si ferì piuttosto gravemente alla fronte per aver battuto contro un sasso.

«Mi è stato pure in questa occasione ben grato di rilevare quanto buon volere i cittadini abbiano posto ad asscondere la richiesta che loro veniva fatta»

Il Maggiore Generale Comandante del Presidio firmato B. Pugi

Un cavallo spaventato

Rompe il timone

Ieri sera un giovanotto insieme ad una vecchia donna, entrambi di Martignacco, percorrevano via Anton Lazzaro More di diretti al loro paese con una carretta trascinata da una giovane e focosa cavallina.

Giusto che fu il veicolo davanti al negozio di Domenico Gaiana, la bestia si spaventò nel vedere davanti a quell'esercizio un carro fermo, carico di carbone.

Il guidatore non fu in tempo a trattenerlo l'animale che fece uno scarto tanto violento, che il timone si spezzò e nel tempo stesso anche i cinturini di cuoio e i tiranti della timonella.

Va notato che il calesse, nuovo, era stato ritirato poco tempo prima dal carrozziere.

Il giovanotto dovette ricorrere allo stallio di «Martin» e farsi prestare un altro veicolo per proseguire il viaggio.

A Santa Margherita

Le feste di domenica

Domenica 3 corr. in occasione della inaugurazione della premiata distilleria di Enrico Monino a Santa Margherita, avranno luogo speciali festeggiamenti.

L'amenità del luogo e la sicurezza di trovare gli esercizi forniti di quanto si possa desiderare non potranno non attirare gran quantità di cittadini udinesi ai quali è porta così l'occasione di passare una bella giornata.

Alle 4 pom. avrà luogo la cenagiana coi parecchi regali.

Alle ore 6 pom. concerto musicale sulla pubblica piazza che alla sera sarà sfarzosamente illuminata con palloncini alla veneziana e fuochi di bengala.

Nei locali del sig. Mario Menazzi si terrà una grande festa da ballo con orchestra diretta da R. Marcotti.

Dato che il tempo fosse cattivo, le feste vengono rimandate a domenica 10 settembre.

Cucina Economica Popolare

Lo smercio ottenuto nello scorso mese diede il risultato seguente: Miniere 6895 — Carac. 1405 — Pane 5882 — Vino 875 — Latte 124 — Pesce 32 — Verdura 1498 — dando un totale di N. 16489 razioni, che si devono escludere ripartite tra la Congregazione di Carità, Società, Reduci, Bargarioni private e la Cucina stessa.

La disgrazia di un merciaio

Cade nella roggia e si ferisce

Ieri sera verso le 8.30 i due fratelli Casara Francesco e Antonio abitanti in Via di Mezzo num. 54, udirono un tonfo e delle grida partire dalla roggia di Via di Mezzo, in prossimità del lavatoio che i popolani chiamano Rivuz.

Avvicinalisi i due Casara videro un uomo che si dibatteva nell'acqua; saltarono senz'altro nella roggia ed aiutarono il disgraziato ad uscirvi.

Egli tremava tutto e si capiva che doveva esser stato colto da maleore improvviso e razzolato nell'acqua.

I fratelli Casara lo accompagnarono in Caserma delle Guardie di Città ove dichiarò chiamarsi Da Rosa Osvaldo fu Francesco d'anni 62 merciaio ambulante da Vittorio (Treviso).

Siccome oltre al maleore da cui si vedeva preso, presentava una ferita al sopracciglio dell'occhio sinistro, il Maresciallo Poli lo fece accompagnare all'Ospitale ove venne accolto.

Stamane il suo stato è piuttosto grave.

Guarigione...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Catarro...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

La...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Acqua...
Dolori e bruciori...
Ferro 1°...
Flac. (dura) L. 2.50
per posta L. 1.

Programma musicale
 che la Banda Cittadina eseguirà oggi
 1. Marcia «Nozze» Pasquino
 2. Waltzer «Bogvia» Latour
 3. Ouverture nell'op. 34 Mendelssohn
 4. Fantasia «Loreley» Catalani
 5. Intermezzo, coro e brindisi
 6. Cavalleria rusticana Mascagni
 7. Marcia «Adelina» Cirenei.

STABILIMENTO INDUSTRIALE
Italo Piva - Udine
 fa riserva di operai, possibilmente fat-
 tegiami, da adibirsi alla fabbricazione
 di zoccoli.

Fra Libri e Giornali
 L'Universo - Rivista quindicinale
 di lettere - Scienza e arti - Bari
 Edit. N. Garofalo - Bitonto.
 Il titolo è un po'... pretenzioso, ma
 il programma qui la alampatica rivista
 s'informa - spaziando nei campi feo-
 dondi dell'arte e della scienza - non
 esorbita dai limiti assegnati allo scri-
 bile della comune degli uomini, e spiega
 encomiabili intendimenti e moderne ve-
 dere per parte del bravo direttore
 Nino Stellacci e dei numerosi suoi
 collaboratori. Tra questi leggiamo dei
 nomi illustri, notissimi nel campo del-
 l'arte e della lettera.

Sorto da poco per iniziativa e vo-
 lontà di un giovane valente, l'Universo
 spiega - come ebbe ad esprimersi A.
 Bernardini - i simpatici pregi e dif-
 fetti dell'ingegni e delle audacie gio-
 vanili.

Questa rivista raccoglie, in nitida-
 sime veste tipografica, seri e interes-
 santi studi scientifici; lavori letterari
 poetici e prosaici; bibliografie e cri-
 tiche; novelle e notizie di attualità.
 Si pubblica in due edizioni: econo-
 mica (L. 4 annue) e di lusso (L. 8);
 un numero separato costa rispettiva-
 mente 10 e 20 centesimi.

Arricchiscono la generale rivista nu-
 merose ed efficaci illustrazioni e ripro-
 duzioni fotografiche, che ne illustrano gli
 scritti e la rendono più pregevole ed
 elegante.

Ne raccomandiamo la lettura ai gio-
 vani intellettuali, appassionati d'arte e
 di lettere.

Il lettore.

Teatri ed Arte.
Teatro Minerva
"LA BOHÈME"
 L'ultima serata della stagione

Ieri sera per la chiusura della for-
 tunata stagione lirica la rappresentazione
 era in onore del valente maestro
 Augusto Poggi che il pubblico volle
 più e più volte alla ribalta. E speciali
 e significanti applausi egli ebbe dopo
 il movimento di valzer e dopo la ga-
 votta tutt'e due bisati. Untamente al-
 legro maestro Poggi furono festeggia-
 tissimi tutti gli altri artisti che si ri-
 corderanno certamente con compiacenza
 di questa Bohème cominciata a suon
 d'applausi e a suon d'applausi finita.

Alla signorina Rosita Jacoby tempe-
 ramento fine d'artista e cantante acqui-
 sita, alla brava Musette, signorina Cas-
 saandro, al tenore Ermanno Pezzatti
 che è aspettato certamente che una
 brillante carriera nel mondo dell'arte
 lirica, al delicato baritone Carlo Sil-
 vestri dalla voce pastosa ed educata,
 ai signori Scolari, Orlandi e Trevisan
 rivolgiamo un caldo saluto.

Il maestro Poggi e il baritone Sil-
 vestri ritorneranno fra giorni quel
 scritturati dall'impresa Bolzano per il
 teatro Modena di Palma.

Un plauso va dato all'Unione Esere-
 cecenti che seppe procurare uno spet-
 tacolo ottimo e tanto apprezzato.

Il tenore Tamagno è morto

Un grave lutto ha colpito la fami-
 glia itala. Il com. Francesco Tamagno,
 il grande tenore dalla voce potente ed
 inarrivata è morto ieri nella sua villa
 di Varese.

La notizia desterà dovunque una
 forte impressione, e sarà appresa con
 vivo rammarico. Dovunque: in Italia,
 in Europa, nelle Americhe, la voce
 meravigliosa del più popolare fra i
 grandi artisti lirici dell'ultimo tren-
 tennio; l'ascolto sobri da rendere paga
 ogni più acuta bramosia di gloria. Do-
 vunque Tamagno cantò; ha riempito
 con la sua potenza vocale e con la sua
 imponente drammaticità - poiché fu
 proprio il tenore drammatico insupe-
 rato - la scena sulla quale egli tra-
 scinava i pubblici di tutto il mondo ad
 entusiasmi deliranti.

Alla Scala ove raggiunse successi in-
 dimenticabili ed onorare straordinarie,
 egli debuttò con l'Africana la sera di
 Santo Stefano del 1877; e cantò per
 l'ultima volta nell'antica rappresentazione
 della Messalina di Dall'Arca, in
 una serata barrosa nella quale però,
 egli fu ancora un grande trionfatore.

Fa per 12 o 14 stagioni in America,
 di cui percorre in lungo e largo tutti
 i teatri più noti: in Russia, in Ger-
 mania, in Austria, nella Spagna, nel
 Portogallo, in Francia, in Inghilterra,
 più e più volte.

Fra le più grandi soddisfazioni della
 sua gloriosa vita artistica, egli anno-
 verava la scelta di lui fatta dal Verdi
 per eseguire la prima volta alla Scala
 l'Otello - una parte che il grandis-
 simo maestro scrisse pensando a Ta-
 magno - la destinazione di lui ad
 eseguire Otello all'Opera di Parigi e
 la sua rentrée alla Scala col Guglielmo
 Tell. Narra le emozioni che gli
 provò a Parigi in quella circostanza,
 Tamagno non poteva trattenere la
 grima; in lui contondendosi il legiti-
 mo orgoglio personale ed il senti-
 mento d'italianità, ch'era in lui for-
 tissimo, radicato; così da rendergli fi-
 ticciosa allo spirito l'esecuzione d'opere
 non appartenenti al repertorio italiano.
 Delle tre rappresentazioni di Guglielmo
 Tell alla Scala - nel marzo del 1899
 - è troppo recente il ricordo. Nel
 monumentale terzetto l'artista parve
 raggiungere altezze inaccessibili; un
 fremito trascorse per la sala grandiosa
 e sfolgorante; esplosioni di godimento,
 urli d'ammirazione accompagnarono
 e coronarono il canto di Arnoldo. Tama-
 gno appariva, dopo, al colmo della sod-
 disfazione, beato, felice.

Note e notizie

L'avv. Bianchi fu assassinato

L'avvocato Bianchi, della difesa Mo-
 dugno nel processo di Perugia, di cui
 ieri dammo la notizia della morte vio-
 lenta avvenuta, si credeva, per suicidio,
 fu invece assassinato.

Fu arrestato un giovanotto, certo
 Casale, che abitava al piano superiore
 all'appartamento dell'avv. Bianchi.

Il Casale aveva studiato il suo alibi:
 aveva detto alla padrona di casa ch'era
 andato a vedere l'eclissi; ad un suo
 creditore aveva promesso di saldare il
 conto alle 16 di ieri; incontrato a
 quell'ora gli disse che aveva scritto
 una lettera all'avv. Bianchi perché gli
 soddisfacesse il pagamento d'una cam-
 biale, facendolo credere che l'avvocato
 avesse firmato l'affetto, invece la firma
 era falsa. Si dice che un automobile
 era pronto per la sua fuga fu tassa al
 Casale gli furono trovate 2000 lire, che
 deve aver prese dal portafoglio del
 l'avvocato, trovato vuoto nello studio.

L'ex amante del Bianchi arrestato

L'autorità fece arrestare tale Gu-
 glielmina Granoldi che da due anni
 conviveva con l'avv. Bianchi, del quale
 passava per essere la governante. Re-
 centemente la Granoldi se n'era an-
 data, avendo il Bianchi scoperto ch'ella
 aveva un amante, il Casale. Era amma-
 lata di artrite. L'avvocato la conosceva
 da sette anni. E' una donna di 45 anni,
 alta, piacente, bruna. Si diceva che
 l'avvocato avesse testato a suo favore
 diseredando i parenti. Invece, avvenuta
 la rottura, l'avrebbe esclusa dal testa-
 mento.

Il Casale doveva sposare l'amante del Bianchi

La «Tribuna» riceve da Perugia che
 il Casale era vedovo di Antonietta Maz-
 zero di Asti. Pare che avesse promesso
 all'avv. Bianchi di sposare la Gugliel-
 minina Granoldi a cui l'avv. Bianchi
 avrebbe dato in dote 60.000 lire. La
 nozze dovevano seguire tra 8 giorni.
 Ora le versioni sono due: o il Casale
 era andato a domandare subito le 60.000
 lire e ne seguì un alterco; o prematurò
 il delitto e lo eseguì sperando così di
 sopprimere il vecchio prima che pen-
 sasse di fare un nuovo testamento dopo
 la rottura con la Guglielmina avvenuta
 il 26 a. s.

Il Casale ha confessato

All'ultima ora si apprende che il Ca-
 sale finì col confessare al procuratore
 del re il delitto commesso. Il nipote
 dell'avv. Bianchi, ch'era stato arrestato
 ieri sera, fu rimesso in libertà.

Aumento di carabinieri in Sicilia

Il ministro dell'interio, d'accordo col
 comandante dell'arma, ha disposto che
 il numero dei carabinieri della legione
 di Palermo venga aumentato e siano
 rafforzate le principali stazioni di ca-
 rabinieri in tutta la Sicilia.

LA POLIZIA ABORRE DAL SANGUE
 (Dal Tempo)

Se i 20 morti di Gramscio pote-
 ssero alzare la testa, ascolterebbero una
 disonore che li interesserebbe non poco.
 Si tratta di sapere a chi in bene or-
 dinata amministrazione spettava di or-
 dinare il fuoco che li mandò all'altro
 mondo.
 Spiegano i giornali che una volta era
 al rappresentante della polizia che in-
 combeva dire quando gli piaceva re-
 dere tranquilli per sempre i dimostranti.
 Ma come queste piacevolezze si rin-
 novavano troppo spesso e non avevano

precisamente per risultato di fare a-
 mare la polizia, l'on. Giolitti, teneris-
 simo del favor popolare per i suoi di-
 pendenti, un bel dì andò dal suo col-
 lega della guerra, Pedotti, e gli disse:
 - Caro Pedotti, comandare il fuoco
 è atto di guerra e tocca a farlo. Io
 non ne voglio più sapere.

Il guerrigero Pedotti si strinse nelle
 spalle: - Se non è che questo, lo mi
 sobbarco volentieri per amor tuo.

E quel giorno, d'amore e di accordo,
 Pedotti e Giolitti rinnovarono il rego-
 lamento per l'esecuzione delle grandi
 opere di decimazione popolare, conve-
 nendo insieme che la polizia è l'arbitra
 dell'ordine pubblico, ma quando voglia
 procedere a esecuzioni capitali in massa
 deve ottenere che l'ordine sia pronun-
 ziato dal militare.

Così l'esercito è il braccio secolare
 della polizia. Però la polizia può dire,
 come la Chiesa che «aborre il sangue».

Infatti per versarlo deve far capo
 all'esercito.

Ci sono dei bravi monarchici che
 recalcitrano davanti a questa conven-
 zione e discutono se veramente non
 sarebbe da preferirsi che l'odiosità di
 certi massacrî cessasse sulla polizia.

E' l'eco di questa discussione che
 interesserebbe assai i morti di Gram-
 scio se potessero ascoltarla. Non è
 infatti di poco conto sapere se si deve
 finire in braccio od in padella, per il
 comando del tenente o per il comando
 del delegato per iniziativa di Festa o
 di Basile.

Ma anche la gente beppesante è
 scontenta dal dubbio: Le istituzioni
 stanno su più per l'esercito o più per
 la polizia? Conviene risparmiare la
 popolarità dell'esercito o quella della
 polizia?

L'on. Giolitti - a ogni buon conto
 preferì che fosse esecrato il suo col-
 lega Pedotti. L'on. Giolitti è sempre
 stato maestro di fermezza nell'affrontare
 le responsabilità della vita pubblica.

E' probabile che le grandi riforme,
 cui onestamente auspica l'on. Maggior-
 ano Ferraris per scongiurare altri ec-
 cidii, possono anche giungere fino a
 restituire in pristino il regolamento
 per cui il comando di fuoco lo dava
 il delegato.

SPIGOLANDO

Le «pochade», dalla vita.

I buoni critici teatrali scuonano spesso i
 fortunati impastatori di pochades di
 pesare le loro audaci combinazioni troppo
 fuor della vita. Ma questa, di quando in
 quando si inebria di scagionare quei for-
 tunati mortali, che si formano dell'esistenza
 un così gine compatto.

Uno dei motivi più abusati a teatro è
 quello di mettere a confronto una donna
 onesta con una... del demi-monde, il
 comprensivo barbarismo che la mia scarsa
 letteratura non mi abilita a tradurre eufemis-
 ticamente. Ma la scenetta che si è svol-
 ta l'altro giorno a Parigi meriterebbe un
 allegro commento scenico.

Una signora della buona società, certa-
 madame Basson, intendè processo al ma-
 rito per separazione di corpi e di beni; e
 siccome la causale di s'irio tentativo erano
 i colpi di canif che il Basson troppo
 largamente largiva al contratto nuziale,
 l'irata, consorte volle colpirla proprio nel
 suo debolo.

L'infedele marito era in rapporto con
 una leggiadra donna, Angela Pradier,
 per la quale, come di regola, spendeva
 somme pazzе.

Ed ecco madame la baronne per col-
 pire se non nel cuore almeno negli averi,
 presentarsi un bel giorno in casa della bel-
 la eterna, armata d'un regolare atto giudi-
 ziaro e seguita da un usciere, per seque-
 strarle i mobili.

L'elegante questione di diritto è oho quel
 mobili, essendo stati comperati coi denari
 del signor Basson dovevano essere rivenduti
 o far parte del patrimonio comune da
 dividersi.

La protesta e la invettiva di Angela
 contro la signora, la cronaca, e fa bene, le
 tace; registra invece la tesi defensionale
 dell'avvocato della orizzontale. Questi dice
 illegale l'atto del giudice, perchè se si
 può assodare a chi appartengono i mobili
 di una donna onesta, non è lo stesso per
 quelli di una «demi-mondaine».

Costoro, egli dice, hanno sempre pareo-
 ghi protettivi, onde è lecito supporre che
 i mille «biblot» del loro salotto siano del-
 le più svariate provenienze, e che all'elegan-
 za del loro arredamento collaborino parec-
 chi Basson.

I poveri magistrati di appello dovranno
 risolvere dunque una sottile questione; e
 se saranno minuziosi, dovranno fare... sopra-
 lungui.

Ed ecco la «pochade» che sempre più si
 delinea. Lo immaginate il rispettabile con-
 sigliere d'appello intento ad inventariare
 l'alcova pronunziata di Angela Pradier? E
 le oivetterie esperte di quest'ultima per
 accattivarsi sempre più la benevolenza del
 suo giudice?

Vedrete che la vena di un qualunque
 Bissan si eserciterà su questo gale tema.

Lo SPICOLATORE.

E. MENCATALLI, direttore proprietario
 GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

Distinta Signora forestiera

che conosce e parla italiano, tedesco
 e francese, cercherebbe presso Signore
 solo occupazione come direttrice di casa.
 Indirizzare gentili offerte, non an-
 nuncie, presso il nostro giornale.

Ringraziamento

Ringrazio infinitamente il Dottore
 Luigi Colussi per le cure affettuose
 prestate a me durante la mia grave
 malattia acuta.

Non ho parole di conforto per la
 sua costante cura che ebbe a prestarsi
 a mio favore.

Però con tutto il cuore s'abbia il
 miei più fervidi ringraziamenti augu-
 rando al solerte medico tutto il bene
 che Egli si merita.

Buia, 31 agosto 1905.

Francesco Rovère

Gabinetto Dentistico
CESARE GRACCO

Direzione medico-chirurgica
Estrazioni senza dolore
 OTTURAZIONI - DENTI ARTIFICIALI
 SISTEMI PERFEZIONATI

Via Genova, 26 - UDINE
 Onorario dopo prova soddisfacente.

Celebrità Mediche dichiarano:
L'AMARO
SOMMER
 "Vendarual"
 il migliore Tonico, Dige-
 stivo, Ristituyente che si
 conosca.
 Premiata Ditta Bernardo
 Sommer, Padova.
 Si vende presso il BAE FOFOLARE
 Via Palladio, 2.

Dott. GIUSEPPE SIGORINI

Cura della nevrosi e dei
 disturbi nervosi dell'apparec-
 chio digerente (inappetenza -
 dolori di stomaco - stitichezza
 ecc.).

Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14
 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine

Agente di campagna

provetto, con ottime referenze, cerca im-
 piego.
 Per informazioni rivolgersi al nostro Uf-
 ficio d'Amministrazione.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 agosto 1905.

Attivo.

Cassa contante	L. 32,304.57
Interi e prestiti	7,093,099.23
Buoni del Tesoro	2,400.00
Valori pubblici	7,541,480.05
Prestiti sopra pegno	230,542.52
Conti correnti non garantiti	1,539,355.81
Cambiali in portafoglio	401,380.59
Conti correnti diversi	954,036.11
Conto corrispondenti	6,979.23
Riserve intercorrenti non sciolte	80,468.62
Mobili	185,070.00
Crediti diversi	185,070.00
Debiti a cauzione	2,196,724.12
Debiti a custodia	2,196,724.12
Attivo	L. 20,187,480.00
Spesa dall'esercizio in corso	101,123.64
Passivo	L. 20,288,603.64

Depositi nominativi 2 1/2% L. 2,665,417.50
 Id. al portatore 3% " 10,664,587.07
 Depositi a piccolo risparmio 4% " 1,072,098.81
 Totale credito dei depositanti L. 14,421,078.54
 Interessi maturati sui depositi " 288,468.33
 Debiti diversi " 33,890.16
 Conto corrispondenti " 637,931.76
 Depositi per depositi a cauzione " 185,070.00
 Depositi per depositi a custodia " 2,196,724.12
Passivo L. 17,743,210.91
 Fondo per le scollate dei valori " 629,608.34
 Patrimonio dell'istituto al 31
 dicembre 1904 " 1,078,490.72
 Rendite dell'esercizio in corso " 298,433.23
L. 20,288,603.64

L. DIAMANTI, A. BONINI.
Operazioni

La Cassa di risparmio di Udine
 riceve depositi sui libretti:
 nominativi al 2 1/2%
 al portatore al 3%
 a piccolo risparmio (libretto
 gratis) al 4%
 fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai
 comuni del Veneto con ammortamento fino a
 80 anni, senza nessun aggravio al mutuatario
 per tassa di R. M. al 4 1/2%
 accorda prestiti o conti correnti ai monti di
 pietà della provincia di Udine al 4%
 accorda prestiti alla Società cooperativa, alle
 Casse rurali e Circoli agricoli della Provincia
 fino a sei mesi al 4%
 accorda prestiti agli enti morali della provincia
 di Udine varso delegazioni sull'esattore;
 fa sovvenzioni in conto corrente garantite da
 valori o da ipoteca;
 accorda prestiti sopra pegno di valori;
 accetta cambiali a due firme con scadenza fino
 a sei mesi.
 La tassa di ricchezza mobile è a carico del
 l'istituto.

CESARE dott. GIULIO

Malattie Interne
 e specialmente malattie di petto
 Visite dalle 13 1/2 alle 14 1/2
 tutti i giorni meno le domeniche.
Fine XX Settembre, N. 7.

FRUMENTO DA SEMINA "RIETI,"

Per commissioni rivolgersi direttamente alla

Unione Produttori Grano da Seme - Rieti

(Società Anonima Cooperativa Agricola)

L'Unione, costituitasi con atto del 5 maggio 1905, allo
 scopo (art. 2 dello Statuto) di porre argine al grande abuso che
 taluni speculatori usano fare a danno degli acquirenti e dei veri e
 diretti produttori del grano "Rieti", conta circa 220 soci, rap-
 presentanti i 6/7 della produzione totale della vallata reatina.

Olio Sasso Medicinale
 la salvezza delle giovani madri,
 il più efficace contro la stitichezza,
 il migliore dei riostituenti.

Per giudicio concordato de' medici è più efficace e più digeribile di tutto lo squalone;
 anziché come questo disgustoso e sgradevolissimo al pulito.

In tutte le Farmacie e Drogherie.

Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25; per posta L. 4,50 e 2,50.
 A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Oliva da tavola e cucina.
 Produttori: P. SASSO & FIGLI, ONEGLIA.

LA DITTA
G. MUZZATTI MAGISTRIS e C. DI UDINE

avverte di aver acquistato per la nuova campagna vinicola
 delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

Gli acquirenti degli scorsi anni possono testimoniare
 che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito
 e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, co-
 sicchè alla pigiatura diedero sempre i risultati più
 soddisfacenti.

SAPOLI
BERTELLI

Oltrò il SAPOLI, sapone emolliente e deodorante, la Società Bertelli prepara anche un sapone antisettico, che è il più efficace preventivo contro le alterazioni e malattie della pelle (eczemi, bitorzoli, pustole, erpeti, ecc.), ed è indicatissimo nella **TELETTA INTIMA** delle Signore. — Questo ottimo sapone, lodato e consigliato da moltissimi Medici, è il tanto accreditato

CRELIUM

premiato all'Esposizione Internazionale Medica di Roma 1895 con la più alta onorificenza accordata ai saponi medicinali

Il **CRELIUM BERTELLI** si vende a L. 1. — Il prezzo dei principali Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri, e dalla Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici **A. BERTELLI & C.** MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO

Domestici per corrispondenza: 25, via Paolo Frisi, 26 MILANO

SAPOLI
è l'ideale dei saponi

CEROTTI WASMUTH

La vendita che non si può contare di 20.000.000 di Cerotti per i Galli nell'orologio, è la miglior prova dell'efficacia degli stessi.

Depositari esclusivi per l'Italia: **PAGANINI, VILLANI & C.** Milano - Genova - Bari - Napoli

Vendita presso i principali Farmacisti e droghieri

CALVIZIE

Il FORFORA sparisce in breve tempo coll'uso del **TRICOPERON** del Dottor LAWSON, unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 3,50 (franco L. 4,20).

GALLI

Infiniti, occhi di pernice, ecc. Qualunque prurito e permanente con sole poche applicazioni dell'Infinito Callifugo **CORNALINE**. Flacone con istruzioni L. 1 (franco L. 1,30).

CAPELLI NERI

coll'ACQUA CELESTE ORIENTALE. Vittoria istantanea che si applica ogni 30 giorni, si può dare ai capelli bianchi e grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. È fatto invecchiato. Flacone L. 2,50 (franco L. 3,10).

Rivolgersi unicamente all'Officina Chimica **DELL'AQUILA** MILANO - Via S. Calisto, 25

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di rose e profumi che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera come massima facilità e purezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba favorendo il nutrimento, necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
Risultato ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la bellezza e bellezza della gioventù senza avere il solito disturbo nell'applicazione. Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora con un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire istantaneamente la forfora e ridonando la radice dei capelli, tanto che ora sul mio cuoio capite, senza aver il pericolo di diventare calvo.

Costa L. 2 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione, a bollette L. 2 — 3 bottiglie L. 5, franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Forastieri.

Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 18 - Milano.

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Il nome di **LIEBIG** può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della **COMPAGNIA LIEBIG**. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie "Navigazione Generale Italiana," (Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce," Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale
Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK	A richiesta si dispensano biglietti forz. per l'interno degli Stati Uniti.		per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES
VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE
CITTÀ DI TORINO	La Veloce	5 settembre	DUCHESSA DI GENOVA
LIGURIA	N. G.	12 >	UMBRIA
CITTÀ DI NAPOLI	La Veloce	19 >	CITTÀ DI MILANO
			DUCÀ DI GALLIERA

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile) il 15 Settembre 1905 partirà il vapore della Veloce Città di Milano

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE 1.° settembre 1905 - col piroscafo della Veloce Centro America

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima. Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. N.B. — Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova. IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, TELEFONO N. 2-34 e del Sud e America Centrale. TELEFONO N. 2-34

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94
Telefono senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.

POLVERE FARAONE

DISTRUGGE OGNI SORTA DI TOPI - SORCI - TALPE

senza pericolo per l'uomo, gli animali domestici e da cortile.

USO FACILISSIMO - RISULTATO SICURO

Una scatola Gent. 75 (L. 1 franco di porto)
N. 3 scat. L. 2,50 — N. 6 scat. L. 4,50
N. 12 scat. L. 8 — sempre franco di porto.

VOLETE proprio arrestare la caduta dei capelli e farli crescere forti e rigogliosi?
Usate il nostro specifico **FORFOR**
Un flac. L. 3 (L. 3,80 franco di porto)
N. 2 flac. L. 6 franco di porto

GRATIS l'opuscolo che tratta di specialità medicinali e di prodotti chimici.

Indirizzare le ordinazioni unicamente al **LABORATORIO CHIMICO della SALUTE** - Corso Magenta, 50, Milano

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

Le rinomate tinture di A. Longega di Venezia sono vendibili presso il giornale "Il Friuli", ed il parrucchiere Gervasutti in Mercatovecchio.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS** e **L. V. BELTRAME** «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Udine 1905 - Tip. Marco Barbusco